



Presidenza del Consiglio dei Ministri

**IL CAPO DIPARTIMENTO
DELLA FUNZIONE PUBBLICA**

**IL CAPO DI PARTIMENTO
PER LE PARI OPPORTUNITÀ**

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modificazioni, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 23 agosto 1988, n. 395, recante la definizione, in sede di contrattazione di comparto, delle misure e dei meccanismi atti a consentire una reale parità uomo-donna nell'ambito del pubblico impiego e, in particolare, l'art. 16;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e, in particolare, gli artt. 1, 7, 40, 43 e 57;

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246";

VISTO il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e, in particolare, gli artt. 1, 3, 8, 9, 13 e 14;

VISTO il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, recante "Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego";

VISTA la legge 4 novembre 2010, n. 183, recante "Semplificazioni e razionalizzazioni in tema di pari opportunità, benessere di chi lavora e assenza di discriminazioni nelle amministrazioni pubbliche" e, in particolare, l'art. 21 che, modificando l'art. 57 del decreto legislativo n. 165 del 2001, prevede che le pubbliche amministrazioni costituiscono al proprio interno il "Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni";

VISTA la Direttiva dei Ministri per la pubblica amministrazione e l'innovazione e per le pari opportunità del 4 marzo 2011, registrata alla Corte dei Conti in data 12 aprile 2011 Reg. 8, Presidenza Foglio 150, recante le Linee guida sulle modalità di funzionamento dei "Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" (art. 21, legge 4 novembre 2010, n. 183);



Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTA la Direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione ed il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri con delega in materia di pari opportunità n. 2 del 26 giugno 2019 recante "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche", registrata alla Corte dei conti in data 16 luglio 2019, che ha aggiornato alcuni degli indirizzi forniti con la Direttiva 4 marzo 2011 sulle modalità di funzionamento dei «Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni e ha sostituito la Direttiva del 23 maggio 2007 recante "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 4 settembre 2019, con il quale è stato nominato Ministro senza portafoglio la professoressa Elena BONETTI;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 settembre 2019, con il quale alla professoressa Elena BONETTI è stato conferito l'incarico di Ministro per le pari opportunità e la famiglia;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 26 settembre 2019, con il quale al Ministro per le pari opportunità e la famiglia, professoressa Elena BONETTI, sono delegate le funzioni del Presidente del Consiglio dei ministri in materia di pari opportunità, famiglia e adozioni, infanzia e adolescenza;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 4 settembre 2019, con il quale è stato nominato Ministro senza portafoglio l'onorevole dottoressa Fabiana DADONE;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 settembre 2019, con il quale all'onorevole dottoressa Fabiana DADONE è stato conferito l'incarico di Ministro per la pubblica amministrazione;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 26 settembre 2019, che dispone la delega di funzioni al Ministro per la pubblica amministrazione onorevole dottoressa Fabiana DADONE;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 2 ottobre 2019 con il quale, ai sensi degli artt. 18 e 28 della legge 23 agosto 1988, n. 400, e dell'art. 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è stato conferito al cons. Paola Paduano l'incarico di Capo del Dipartimento per le pari opportunità;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 ottobre 2019 con il quale, ai sensi degli artt. 18 e 28 della legge 23 agosto 1988, n. 400, e dell'art. 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, al cons. Ermenegilda Siniscalchi è stato conferito l'incarico di Capo Dipartimento della funzione pubblica;

CONSIDERATO che la Direttiva n. 2/2019 prevede che presso la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica e Dipartimento per le pari opportunità operi, in



Presidenza del Consiglio dei Ministri

collaborazione con il/la Consigliere/a Nazionale di parità, un Gruppo di monitoraggio con la finalità di monitorare l'attuazione della Direttiva n. 2/2019;

CONSIDERATO che la Direttiva n. 2/2019, Sez. 2, par. 1, dispone che il Gruppo di monitoraggio è composto da otto componenti, di cui quattro indicati dal Dipartimento per le pari opportunità e quattro dal Dipartimento della funzione pubblica;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento per le pari opportunità e del Capo Dipartimento della funzione pubblica del 30 gennaio 2018 che ha costituito il "Gruppo di lavoro e supporto ai Comitati Unici di Garanzia";

CONSIDERATO che il Gruppo di lavoro e supporto ai Comitati Unici di Garanzia istituito con il sopraccitato decreto del 30 gennaio 2018 ha portato a compimento le attività previste per la durata di un biennio;

RAVVISATA, dunque, la necessità di procedere alla costituzione di un nuovo Gruppo di monitoraggio dell'attuazione della Direttiva n. 2/2019;

VISTA la nota prot. 0009263 del 14 febbraio 2020 del Capo Dipartimento della funzione pubblica con la quale sono stati individuati i componenti del Dipartimento della funzione pubblica;

VISTA la nota prot. DPO 2594 del 18 maggio 2020 del Capo dipartimento per le parti opportunità con la quale sono stati individuati i componenti del Dipartimento per le pari opportunità;

DECRETANO

Art. 1

Costituzione del Gruppo per il monitoraggio dell'attuazione della Direttiva n. 2/2019

1. È costituito il Gruppo di lavoro per il monitoraggio dell'attuazione della Direttiva n. 2/2019.

2. Il Gruppo è composto come segue:

1. cons. Oriana Calabresi - Magistrato della Corte dei conti (Dipartimento pari opportunità);
2. avv. Antonella Ninci - Avvocatura Regionale INAIL per la Toscana (Dipartimento pari opportunità);
3. dott.ssa Rossana Fabrizio - Referendario P.C.M. (Dipartimento pari opportunità);
4. dott.ssa Emilia Maisano - Funzionaria P.C.M. (Dipartimento pari opportunità);
5. dott.ssa Rosaria Giannella - Referendario P.C.M. (Dipartimento funzione pubblica);



Presidenza del Consiglio dei Ministri

6. dott.ssa Paola Finizio - Referendario P.C.M. (Dipartimento funzione pubblica);
7. dott.ssa Taglietti Roberta - Funzionaria P.C.M. (Dipartimento funzione pubblica);
8. dott.ssa Maria Teresa Nigro - Funzionaria P.C.M. (Dipartimento funzione pubblica).

Art. 2

Collaborazione all'attività del Gruppo

1. La Consigliera Nazionale di Parità, Sig.ra Francesca Bagni Cipriani, collabora all'attività del Gruppo.

Art. 3

Attività del Gruppo

1. Il Gruppo è incaricato di svolgere le seguenti attività:
 - a) fornire supporto alle pubbliche amministrazioni destinatarie della Direttiva 4 marzo 2011 e della Direttiva n. 2/2019 per le problematiche concernenti l'attività dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (art. 21, legge 4 novembre 2010, n. 183) predisponendo risposte a quesiti o a richieste di chiarimenti attinenti al funzionamento dei predetti Comitati;
 - b) operare il monitoraggio dell'implementazione delle citate Direttive da parte delle pubbliche amministrazioni destinatarie;
 - c) formulare eventuali proposte per la modifica o integrazione della Direttiva n. 2/2019;
 - d) elaborare un rapporto periodico di sintesi, ai sensi della Direttiva n. 2/2019, sez. 2, par. 1, pubblicato e distribuito a tutte le amministrazioni interessate, a seguito dell'analisi e verifica sulle relazioni che i Comitati Unici di Garanzia dovranno presentare, entro il 30 marzo, agli organi di indirizzo politico-amministrativo sulla situazione del personale dell'ente di appartenenza riferita all'anno precedente e in ordine allo stato di attuazione del Piano triennale di azioni positive.
2. Il Gruppo di lavoro si riunisce periodicamente per approvare i pareri predisposti dai singoli componenti e, solo dopo l'approvazione, gli stessi vengono inviati alle amministrazioni che ne hanno fatto richiesta.
3. Per l'attività di supporto alle pubbliche amministrazioni il Gruppo si avvale della casella di posta elettronica monitoraggiocug@palazzochigi.it.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Art. 4

Termine di durata e adempimenti del Gruppo

1. Il Gruppo è istituito per due anni e può essere prorogato per una pari durata.
2. Con cadenza annuale il Gruppo presenta al Capo del dipartimento della funzione pubblica e al Capo del Dipartimento per le pari opportunità un rapporto relativo al monitoraggio dell'implementazione delle Direttive 4 marzo 2011 e 26 giugno 2019.

Art. 5

Invarianza finanziaria

1. Il presente decreto non comporta oneri finanziari.
2. Le attività del Gruppo di lavoro saranno espletate a titolo gratuito e senza rimborso spese.

Roma,

**IL CAPO DIPARTIMENTO
DELLA FUNZIONE PUBBLICA**

Cons. Ermenegilda SINISCALCHI

**IL CAPO DI PARTIMENTO
DELLE PARI OPPORTUNITÀ**

Cons. Paola PADUANO